

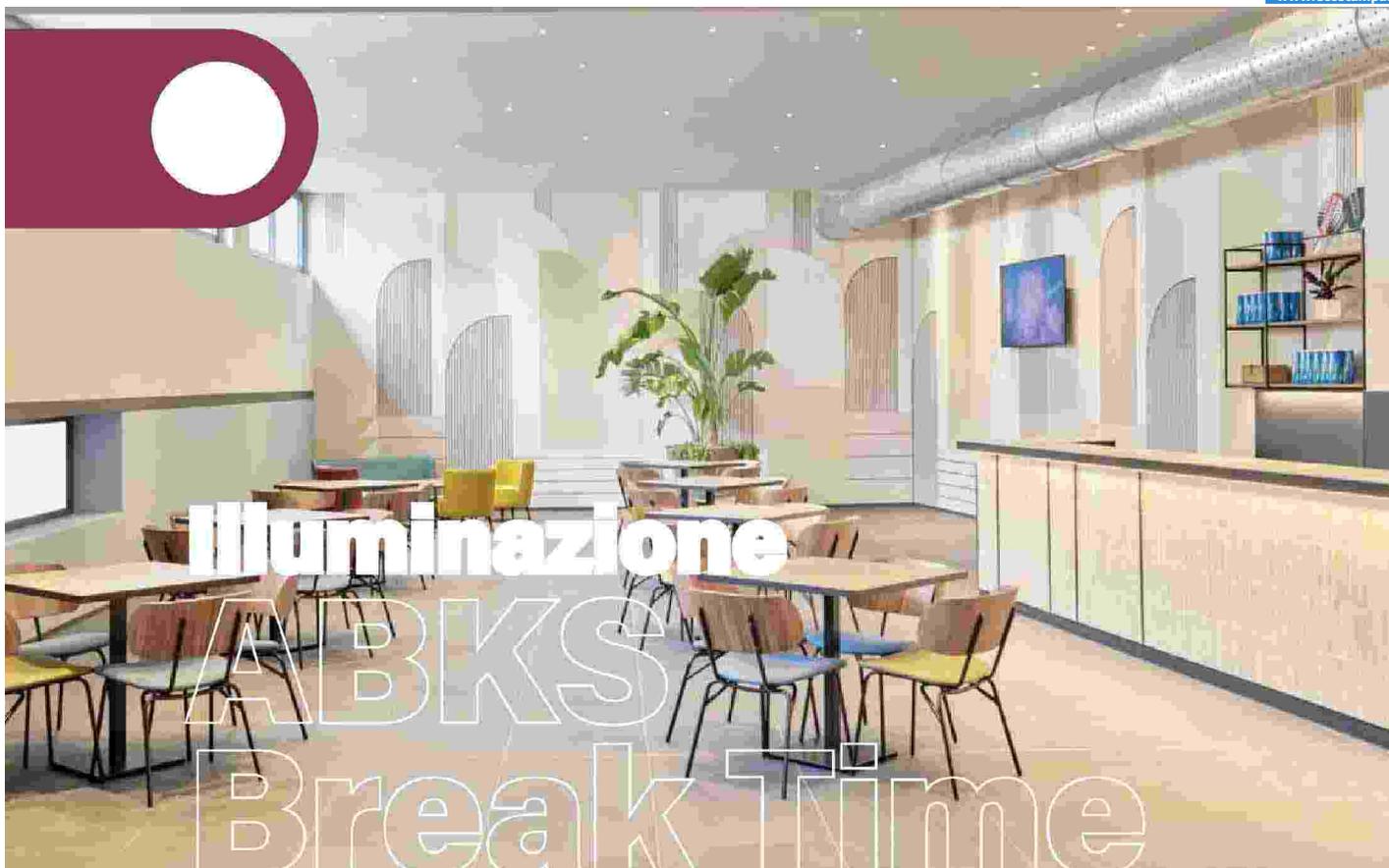
Allestire

INTERIOR DECOR & VISUAL SOLUTIONS

N . 27 1

A . 40





14

Buzzi & Buzzi rinnova la sua partnership con lo chef **Alessandro Borghese** e l'architetto **Alfredo Canelli** per dare luce a un nuovo progetto legato all'ospitalità

Photo credits: Le Michette Creative Studio

Dopo AB il lusso della semplicità Milano e AB il lusso della semplicità Venezia, **Buzzi&Buzzi** è stata chiamata per illuminare un nuovo progetto di ristorazione, ABKS Break Time, bistrot inserito all'interno del nuovo punto di ritrovo meneghino per appassionati di padel, il Padel Palace. Quest'ultimo, dotato di 5 campi indoor in cui praticare padel singolarmente o in coppia tutto l'anno, si trova nel quartiere Precotto e vanta fra i suoi soci lo stesso Borghese, insieme a Diletta Leotta, Max Giusti, Gabriele Corsi e Umberto Chiaramonte. Così come nelle precedenti esperienze, **Buzzi & Buzzi** è riuscita a diversificare gli ambienti creando uno stile informale e conviviale, pur mantenendo un fil rouge che collega le diverse sale dallo stile d'oltreoceano. ABKS Break Time, che si propone come vero e proprio centro di ritrovo non solo per gli sportivi ma per tutto il quartiere, dispone di una sessantina di posti a sedere sviluppati su due livelli, con piccole isole di condivisione, tra le quali il social table di grandi dimensioni che accoglie all'ingresso. Elementi industriali si alternano

Alessandro Borghese
www.alessandroborghese.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133968



15

a colori naturali come il legno presente in diversi elementi d'arredo e il verde che ritroviamo nelle piante e su alcune pareti.

Il piano terra affaccia direttamente sui campi da padel creando continuità tra sport e cucina. Qui i prodotti a incasso Polaris valorizzano il soffitto industriale a vista con l'integrazione di pannelli sospesi che danno vita a cupole luminose, creando un effetto di continuità visiva e luce indiretta. Sopra il bancone, Genius Curve riprende le forme stondate di Polaris, garantendo un'illuminazione discreta ma dalle prestazioni elevate. Il legame tra il mondo sportivo e culinario è presente su entrambi i livelli attraverso diversi elementi che fanno riferimento allo sport principe della struttura.

Salendo al piano superiore si accede ad un ambiente caratterizzato da un'atmosfera rilassata dove un'illuminazione intima e raffinata ricrea l'effetto di un cielo stellato, grazie all'utilizzo dei faretto a scomparsa totale Genius. Nell'area divanetti e sul bancone, i colori poco invasivi e l'arredamento minimal si sposano con i faretto orientabili Rhino. Questi, dotati di cilindro estraibile, aggiungono un tocco di movimento e dinamismo alle diverse aree di aggregazione presenti nella stanza.

Per le zone di passaggio e ambienti di servizio, sono stati scelti i faretto a incasso Basic Round e Idroround, che si fondono con l'architettura in modo discreto, mantenendo una presenza elegante e funzionale.

60

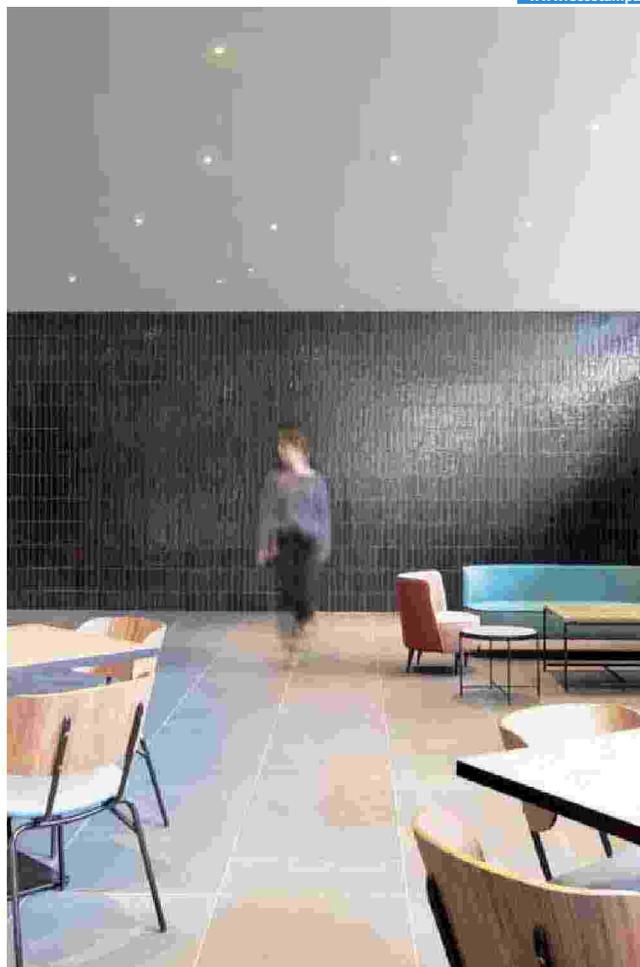
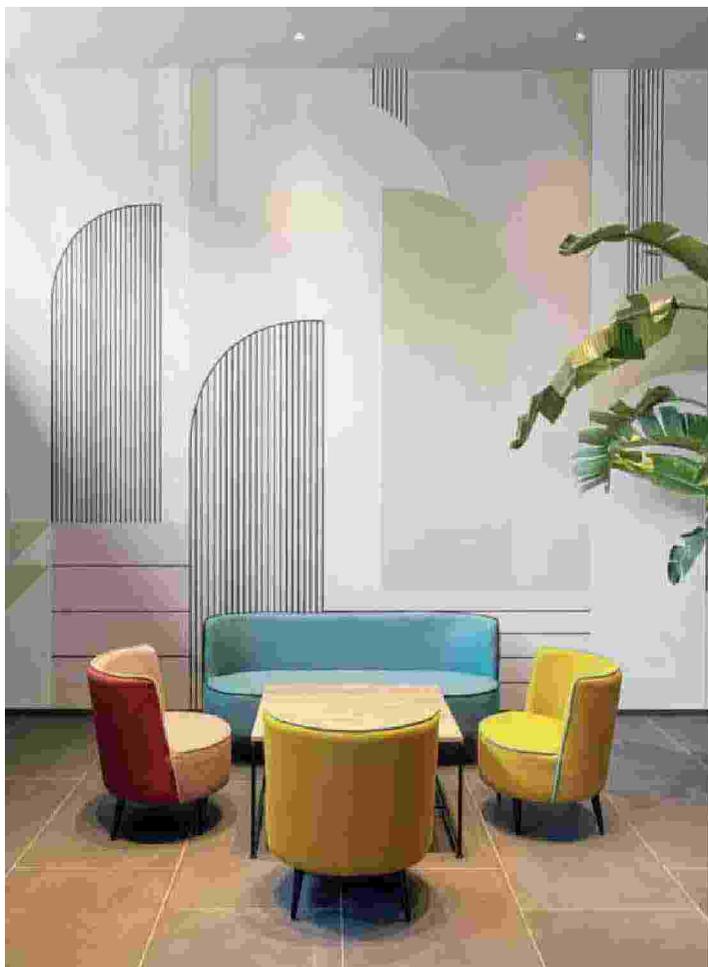
TECHGUIDE

42 | 48

BUYERSGUIDE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133968



16

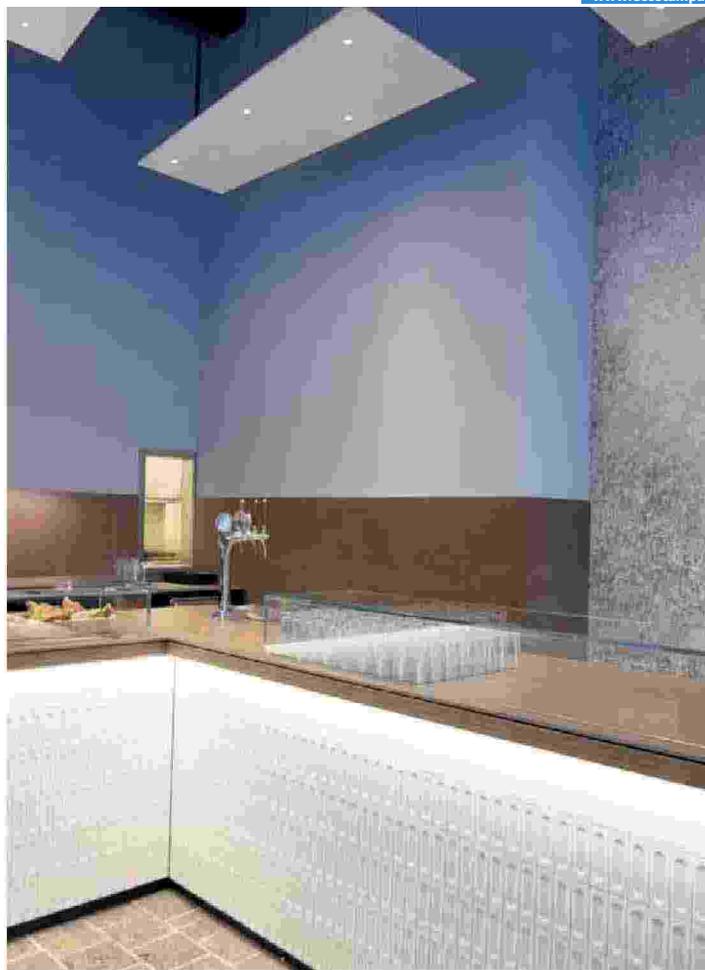
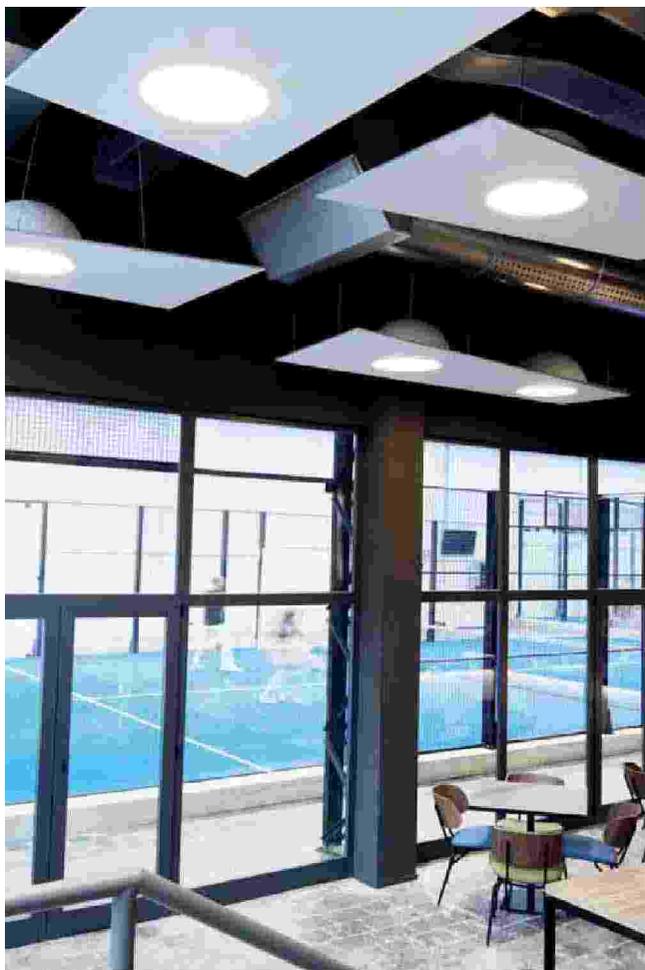
Ancora una volta **Buzzi & Buzzi** si distingue per la capacità di rispondere alle esigenze non solo funzionali ma anche estetiche della committenza, dando vita a un risultato finale che appaga la vista in tutti i sensi. L'unione fra attività fisica e buona cucina viene così veicolata attraverso un progetto illuminotecnico che accompagna questa esperienza di gusto e sport.

Il progetto è di Alfredo Canelli che ha seguito anche il ristorante milanese e veneziano del celebre chef. "È uno spazio dove sostare in libertà, all'insegna del relax, del tempo libero e della cucina accessibile e di qualità", precisa l'architetto. "Abbiamo voluto creare un'estetica pop per un ambiente semplice e non formale. Non c'è un riferimento diretto al padel o ai colori dell'area sportiva, quanto un comune senso di svago e l'idea di geometrie ripetitive che possono richiamare ai campi da gioco. Con Marazzi abbiamo già collaborato nel ristorante di Venezia, sperimentando un uso esteso della ceramica e della diversità dei suoi formati e collezioni. Con questi progetti vogliamo dare visibilità a prodotti italiani con un basso impatto ambientale e un'alta percentuale di materie riciclate. E ci appoggiamo ad aziende come Marazzi con cui

ci sentiamo in sintonia, sperimentando la ceramica nelle applicazioni più diverse"

Il bar del piano terra è un ambiente informale con grandi vetrate sui campi da gioco. Punto focale è il grande bancone a L, che richiama quelli dei locali della tradizione con le vetrinette e il cibo esposto. È rivestito nella parte frontale dalle piastrelle chiare della collezione Crogiolo Confetto, in formato 5x15 cm e struttura tridimensionale Savoiaro che viene a creare, grazie all'illuminazione spiovente sull'intera superficie, un gioco di profondità e di luci e ombre. A contrasto, nel piano del bancone e nelle pareti retrostanti è stato impiegato The Top Metal Look in finitura Corten (formati 160x320 cm 6mm e 162x324 cm da 12 mm), utilizzato anche nei top dei tavolini che vengono a richiamare le pareti.

Dalla scala rivestita con le doghe 25x150 cm effetto legno di Treverkmust, si accede al bistro Abks Break Time. "Non abbiamo voluto richiamare l'identità industriale del luogo, non con la solita idea di spazio 'raw' dal cemento a vista. Abbiamo preferito un ambiente dall'eleganza suggerita e non sfacciata, caratterizzato dai colori e dalle texture dei materiali", continua Canelli. La



17

sala è pavimentata con gres porcellanato scuro effetto cemento (serie Cementum, 60x120cm) per dialogare con il contesto originario, di cui permangono i condotti industriali dell'aria e le finestre alte e a nastro. Anche al piano superiore è inserito un ampio bancone, in questo caso rettilineo e rivestito con le piastrelle di piccolo formato Lume della linea Crogiolo, dal colore rosa e la superficie stonalizzata per effetti di luce cangianti. Alle spalle del bancone, per evidenziare il rosa del rivestimento e far risaltare il fondo grigio e screziato del top (collezione The Top Stone Look colore Gris du Gent), sono state posate le lastre quadrate di Powder Graphite (60x60cm). "Abbiamo voluto giocare sull'effetto materico, pur mantenendo la generale semplicità dell'ambiente", aggiunge Canelli. Tutto questo gioco di superfici e cromie ricompare sui top dei tavoli. Nella cucina professionale la scelta è dettata dalla funzionalità. A pavimento è stata posta la collezione antiscivolo Stream, ispirata alle pietre naturali e in colore chiaro, che unisce un tocco di preziosità alla praticità di pulizia e all'igiene che caratterizzano il prodotto ceramico.

I bagni sono introdotti da una parete interamente rive-

stita da piastrelle nere della collezione Lume creando un fondo lucido che riflette la luce naturale rasente dall'alto. Ma la sorpresa è l'uso massimalista e giocoso dei molteplici decori della collezione Crogiolo D_Segni Colore (formato 20x20 cm) che, pur nel richiamo alle cementine della tradizione, diventano qui un caleidoscopio di pattern decorativi. "Una curiosità", svela Canelli: "la posa delle piastrelle nasconde un codice, ovvero i punti delle finali e semifinali degli ultimi tre campionati mondiali di padel".

I partner del progetto:

Illuminazione: Buzzi & Buzzi

Interni: Cierreesse Group

Cucina: Electrolux Professional

Pavimentazione, bagni e rifiniture interne:

Design for Craft Srl

Ceramiche: Marazzi

Campi di gioco: Italian Padel

Partner tecnico sport: Babolat